

La Città si rifà il portale

Mendrisio, ma il consulente non cambia. Investiti 855mila franchi

La Città di Mendrisio si rifà... il web. Il Comune sta per allargare i suoi confini (a Besazio, Ligornetto e Meride), e anche il sistema informatico va, dunque, adeguato. Missione: poter accogliere altri utenti e fronteggiare l'estensione dei servizi. Un'operazione che ha i suoi costi: per rivedere la propria piattaforma tecnologica il Municipio si prepara infatti a spendere 855mila franchi (credito lunedì al vaglio del legislativo). Una spesa che, comunque, pure la Commissione della gestione (di cui sarà relatore il consigliere **Giovanni Poloni**) è pronta a sottoscrivere e a giustificare, all'unanimità. Anche perché qualche pecca c'è, soprattutto nel sito comunale. A evidenziarlo un sondaggio condotto da una studentessa della Supsi su un campione di 400 cittadini e all'interno del Palazzo. Il responso? Sintetizzando: il portale è risultato poco funzionale e performante. Non si capisce, allora, come mai, per finire, sarà lo stesso consulente esterno interpellato in origine dal Comune a occuparsi pure del nuovo progetto?

L'interrogativo, per ora, resta



Il sito web va migliorato. Diverse le pecche verificate

sospeso. Nonostante dalla Gestione sia stata rivolta una fila di domande all'amministrazione. Domande puntuali alle quali è stata data peraltro risposta, come si può leggere a corredo del rapporto commissionale. È lo stesso Centro elaborazione dati a confermare (dietro richie-

sta) come, dopo avere interpellato "diverse ditte specializzate" e aver visionato la loro valutazione economica, la selezione abbia portato "ad assegnare alla ditta Tingwo di Lugano il mandato per allestire un rapporto di analisi e proporre delle soluzioni". La fattura? In tutto di 9mila

franchi (Iva esclusa). Ebbene, membro della Tingwo Sa, come recita il Registro di commercio, è Stefano Bertocchi, citato nell'impressum in calce al sito comunale quale consulente esterno alla direzione tecnologica, e dal novembre 2011 amministratore unico della Ti Promotion

Sa di Piotta, fondata da Norman Gobbi, attuale ministro dello Stato, di cui era già socio. Ovvero la società alla quale l'esecutivo, come ricorda ancora il Centro elaborazione dati, aveva affidato "l'analisi iniziale e rispettivamente la stesura del bando di concorso", al fine di dare un supporto "nel creare un concetto di massima per il portale internet della Città di Mendrisio", rivelandosi, si annota ancora, "una base di lavoro molto interessante". Un iter sfociato nel 2008 nell'assegnazione (dietro concorso pubblico) dell'incarico alla ditta Bernini Pr&Communication Strategies di Ascona e nel 2009 nella presentazione della pagina web. Pagina che ora, come ribadisce la Gestione, verrà "rinnovata per una miglior fruibilità" da parte di tutti.

Oggi, in effetti, sono emersi una "serie di punti, debolezze, mancanze di strutture" a cui rimediare, conferma sempre il Centro elaborazione dando seguito alla curiosità della Gestione. Occorrerà, insomma, mettere mano alla navigabilità del sito, adesso "difficoltosa e poco intuitiva", all'aspetto grafico, da

"ammodernare", al sistema di ricerca, "non performante", oltre che allo sportello elettronico e all'agenda, pure da perfezionare, declinando meglio l'interattività del servizio. In sostanza, rende attenti la Gestione, "il miglioramento dell'e-government e della comunicazione online, attraverso una nuova pagina web della città, è utile a garantire un'informazione costante e aggiornata ai cittadini e ai portatori di interesse in generale".

Mendrisio, d'altro canto, dichiara la volontà di far fronte alle esigenze dei diversi utenti e di snellire la quotidianità amministrativa, sempre più "senza carta". Inoltre, conclude la Gestione, "il modello aggregativo 'diffuso' comporta dei costi tecnologici di adeguamento per poter mantenere in rete i vari sportelli e salvaguardare il funzionamento del Comune in situazioni di emergenza e di pericolo". Quindi mettendosi al riparo da panne e virus informatici. Come dire che di certi investimenti non si può proprio fare a meno.

D.C.

© Riproduzione riservata

'Quel complesso altera il paesaggio'

'Cittadini per il territorio' critici sul progetto previsto a Rancate
Il nuovo intervento edilizio si sostituirà all'ex villa Gerosa

Visto sui piani cartacei è difficile immaginare il reale impatto che avrà sullo skyline di Rancate. La proiezione tridimensionale del progetto, invece, ha fatto rizzare i capelli in testa ai 'Cittadini per il territorio'. Demolita l'ex villa Gerosa adagiata sulla collina nella zona Barozzo (cfr la Regione del 16 febbraio), al di sopra del quartiere di Mendrisio, le sei palazzine plurifamiliari su due piani capaci di fare posto a 48 appartamenti si insedieranno in modo evidente nel panorama locale. L'Associazione non ha dubbi. Tanto da prendere carta e penna e scrivere nei giorni scorsi al Municipio della città e al Dipartimento del territorio. La richiesta? Prestare maggiore attenzione a quei 35mila metri quadrati di prezioso territorio.

Il nuovo complesso edilizio disegnato in località Castello e al centro di una domanda di costruzione (in pubblicazione sino a quest'oggi) traduce, corroborano i 'Cittadini', un intervento "non indifferente, che va ad incidere e trasformare in maniera mar-

cata da un profilo paesaggistico la maestosa collina che sovrasta il paese di Rancate e che traccia le pendici del Monte San Giorgio per chi lo osserva dalla pianura di Mendrisio". Sin qui infatti la villa progettata dall'architetto Tita Carloni nella metà degli anni Sessanta aveva restituito una "interessante testimonianza della corrente architettonica 'organica'" in Ticino. E aveva mostrato di essere in grado di inserirsi in modo sapiente quanto discreto sul pianoro, circondata come è la magione da un ampio parco. In futuro la proposta andrà, per contro, a occupare l'intero terreno a disposizione. Una modifica radicale di un equilibrio delicato, quindi, che per gli autori della missiva va ad alterare "considerevolmente l'attuale ancora pregevole alternanza tra territorio edificato e spazi liberi naturali".

Tutto dipende, del resto, da come si interpreta il paesaggio-patrimonio collettivo, fanno capire i 'Cittadini per il territorio', sullo sfondo, nel fine settimana, il voto sul-

la revisione della Legge sulla pianificazione del territorio. L'Associazione comunque non ha esitazioni: il nuovo progetto "non rispetta la morfologia del paesaggio naturale e costruito". Anzi, "il suo impatto sul contesto collinare stravolge gli aspetti visibili e fondamentali dell'orografia della collina".

Il Piano regolatore, certo, permette di intervenire in quell'area. E allora, come uscirne? I 'Cittadini' un'idea ce l'hanno. Servono, dicono, "adeguate misure volte a garantire il suo ottimale inserimento nel territorio e a mitigarne l'impatto sul paesaggio". Di conseguenza "i nuovi corpi di fabbrica non dovrebbero essere più alti di un piano e soprattutto non andrebbero posizionati sul fronte collinare, ma adagiati sul terreno retrostante, evitando così di compromettere l'attuale paesaggio collinare, che si è mirabilmente conservato negli anni. Le nuove costruzioni dovrebbero altresì essere riguarde dell'attuale parco e delle piante secolari presenti". La parola, adesso alle autorità.



Così oggi



Così nei piani futuri

Pernottamenti, l'Ente turistico ridimensiona le perdite nel settore

La recente pubblicazione dei risultati 2012 nel settore alberghiero indica una flessione del 10 per cento, evidenziando una diminuzione di circa 15mila pernottamenti nella regione del Mendrisiotto e Basso Ceresio rispetto al 2011. Una prima lettura dei dati indica dunque che la nostra regione sarebbe quella che registra il calo maggiore a livello cantonale.

L'Ente turistico del Mendrisiotto tiene comunque a precisare che "il risultato dei pernottamenti alberghieri registrati nel 2012 ha accusato la mancanza di alcune strutture che in passato avevano registrato un buon numero di pernottamenti". In particolare si citano il Motel Piccadilly a Coldrerio (che pur essendo in fase di smantellamento nei primi 8 mesi del 2011 ha registrato 5mila pernottamenti), l'ostello presso l'Azienda agraria di Mezzana (chiuso a causa di rinnovamenti), l'albergo La Palma a Bissonne (riaperto solo ad ottobre 2012) e l'albergo in vetta al Monte Generoso (non utilizzabile da ottobre 2010).

Secondo la direzione di MendrisiottoTurismo se queste strutture fossero rimaste aperte, pur registrando un risultato percentualmente inferiore al loro ultimo anno di attività completo, avrebbero contenuto le 'perdite', segnalando, si stima, 12mila pernottamenti. Il conseguente divario del risultato annuale 2011-2012 risulterebbe essere quindi di circa 3mila pernottamenti, vale a dire quasi il 2 per cento. Un dato che si potrebbe definire "sicuramente in linea con le altre regioni cantonali".

L'Ente turistico sottolinea inoltre come sia positivo constatare la recente apertura di un nuovo albergo a Balerna. Viene pure ribadito l'investimento "in progetti di vario genere per sviluppare strutture ricettive, attrazioni turistiche, manifestazioni e grandi progetti come quello del Museo dei fossili, del Percorso del Cemento, del Parco Archeologico, della vetta del Monte Generoso e del Serpiano".

Una parola viene infine spesa sui dati relativi al turismo di giornata (turisti che non per forza dormono nella regione o nel Cantone): il 2012, ribadisce l'Ente turistico, "è stato un anno di successi in termini di presenze nella regione". In conclusione "tutto ciò fa pensare a una regione particolarmente attiva e nella quale operano Comuni e associazioni che stanno lavorando per migliorare l'offerta turistica".

'Affinché il faggio non pianga davvero'



I Verdi del Mendrisiotto si mobilitano allo scopo di salvare il pregiato faggio piangente di Morbio Inferiore. Essi invitano tutti i cittadini sensibili alla tutela del territorio a inviare una mail al Comune affinché si possa trovare una soluzione edilizia che garantisca la sopravvivenza del prezioso *Fagus sylvatica* 'Pendula', minacciato da una recente domanda di costruzione.

Agenda

Chiasso/Aperitivo

Stasera dalle 18 al wine-bar Al Mancava (in viale Volta 3) si terrà la prima edizione dell'aperitivo contraccettivo. Sarà l'occasione per conoscere kit, prodotti e particolarità Rosso Limone.

Vacallo/Assemblea

Oggi alle 18.15 al Centro sociale si terrà l'assemblea generale dell'Associazione ticinese giornalisti sportivi. Oltre alle trattande assembleari, sono previsti riconoscimenti a Ruby Belge e Rubens Bertogliati (che hanno da poco terminato la loro carriera agonistica) e all'astro nascente del canottaggio Guglielmo Carcano.

Mendrisio/Si balla

Stasera alle 21 alla Sala Jolly Caffè serata in musica con l'orchestra Anna Boriello.

Stabio/Casa del Sole

Oggi dalle 14 al centro diurno comunale si festeggiano i compleanni. Domenica la struttura sarà aperta dalle 14 alle 17.30. Lunedì pranzo con Anna (iscriversi).

Riva/Centro diurno

Scadono oggi le iscrizioni per partecipare al pranzo (polenta e brasato) previsto martedì 5 marzo all'osteria Caffè Sociale. Annunciarci sulla lista o allo 091 648 13 06.

Mendrisio/Musica dal vivo

Stasera all'Arena Live Pornoriviste in concerto. Domani appuntamento speciale con Molella & Soundlovers.

Ligornetto/Tombola

Si gioca domani sera, sabato 2 marzo, dalle 20.15 nel salone dell'oratorio.

Mendrisio/Fc si presenta

In attesa dell'inizio del girone di ritorno, l'Fc Mendrisio incontrerà tifosi e appassionati domani alle 11 presso il bar 'Il Caffè' al FoxTown (livello 2).

Genestrerio/Calcio indoor

Il settimo torneo indoor si gioca domani dalle 9.15 nella sala multiuso. La finalissima inizierà alle 16.15.

Chiasso/Musica al pub

Domani dalle 22 al Murrayfield Pub musica con gli zurighesi The Calling Sirens.

Morbio Inferiore/Tombola

Si gioca con la Corale Santa Maria dei Miracoli domani dalle 20 nel salone parrocchiale. Ricavato a favore del Convegno diocesano delle corali liturgiche.